









Prot. n. 0002588 del 26.06.2023

Spett.le SISCOM S.p.A. Via Adua, 4 12040 Cervere CN

Oggetto: Richiesta di Preventivo per il Servizio "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" finanziato con risorse del PNRR M1C1 Inv. 1.3 Misura 1.3.1.

Con la presente si richiede la produzione di idoneo preventivo di spesa per il Servizio "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" finanziato con risorse del PNRR <u>M1C1 Inv. 1.3 Misura 1.3.1</u> entro n. 7 giorni dal ricevimento della presente.

Si specifica che il Servizio inserito nella domanda di finanziamento, allegata alla presente, è l'Integrazione piattaforma PDND - Erogazione Api1 da avviare. (cfr. Allegato 2 "Definizione del Servizio e modalità di integrazione" dell'Avviso, relativamente ai Comuni appartenenti alla Fascia 1 – sotto i 2500 abitanti).

Si precisa che l'operatore in caso di affidamento del servizio sarà tenuto a:

1. PENALI E TERMINI ESSENZIALI PER GARANTIRE IL RISPETTO DEI TEMPI

- La fornitura del servizio dovrà rispettare i requisiti tecnici come individuati nell'Avviso Pubblico e relativi allegati adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale finanziato con risorse a valere sul **PNRR M1C1 Inv. 1.3 Misura 1.3.1**
- L'operatore dovrà dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato tecnico di cui all'Avviso pubblico ed in particolare, improrogabilmente entro il termine di **120 giorni** dall'adozione da parte del Responsabile e notificazione della determinazione di affidamento del servizio;





- Unitamente all'offerta l'operatore economico dovrà individuare un cronoprogramma dettagliato con individuazione di tutte le fasi di progettazione, implementazione ed esecuzione del servizio oggetto dell'incarico;
- Il Responsabile Unico del Procedimento potrà richiedere all'operatore economico la predisposizione di report sullo stato di avanzamento dell'attività; il Responsabile Unico del Procedimento potrà chiedere ogni chiarimento che questo ritenga utile per verificare il corretto rispetto dei tempi indicati; l'operatore è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni non festivi dal ricevimento della richiesta da parte del RUP;
- La penalità per il ritardo nell'esecuzione è individuata, in deroga all'art. 113 bis d. lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, nella misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al massimo del 20% dell'ammontare netto contrattuale;
- L'operatore economico al completamento del servizio oggetto dell'incarico produrrà nel termine di 5 giorni non festivi dal completamento delle operazioni, formale dichiarazione attestante la conclusione dell'intervento;
- Nel termine di 15 giorni dalla conclusione dell'intervento, un incaricato dell'impresa affidataria e il RUP, in contraddittorio, verificheranno la corretta attuazione del servizio per permettere al RUP l'emissione del Certificato di regolare esecuzione del servizio;
- L'emissione della fattura della prestazione eseguita avverrà solo a seguito dell'esito (positivo o negativo) dell'Asseverazione da parte del Dipartimento;

2. LINEE DNSH

- L'operatore economico è tenuto a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato dell'Avviso Pubblico;
- L'operatore economico dichiara, producendone copia, di essere in possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185, da parte, alternativamente: dell'offerente; oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore, così come definito all'art. 4, lett. g), del D.Lgs. 49/2014; oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore, così come definito all'art. 4, lett. h), del D.Lgs. 49/2014.





2.a Limitatamente all'Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

- L'operatore economico dovrà dimostrare, con riferimento alle Check list richieste (cfr. Schede tecniche n. 6 e 8) ed alle specifiche tecniche dell'affidamento in oggetto, il rispetto delle linee DNSH, allegando i documenti comprovanti se:
 - a. E' disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento. Producendo copia della stessa.

In alternativa:

1. Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EneryStar, o equivalente?

I punti 2, 3 e 4 sono alternativi

- 2. Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?
- 3. I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management"
- 4. Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?
- 5. I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?

Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6, 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati

- 6. E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?
- 7. E' disponibile la comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV





- del regolamento (UE) n. 517/2014? In alternativa, è presente sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001), che sia certificato da organismi di certificazione della conformità e riporti l'uso di refrigeranti;
- 8. La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?

3. DICHIARAZIONI

- Contestualmente alla presentazione dell'offerta l'operatore economico è tenuto a produrre apposita autodichiarazione DGUE di cui all'art. 85 del d.lgs. 50/2016;
- L'operatore, inoltre, allega autodichiarazione attestante il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti per il rispetto dei milestone e target di cui all'Avviso Pubblico finanziato con risorse a valere sul PNRR M1C1 Inv.1.3 Misura 1.3.1 (cfr. Modello A allegato alla presente);

4. REQUISITI DI PARI OPPORTUNITA'

L'operatore è tenuto a rispettare il principio di parità di genere e inclusione lavorativa ai sensi dell'art. 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare:

L'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006, dovrà produrre a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'operatore economico, diverso da quello indicato nel comma 2 e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del





personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed n relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Si precisa che è requisito necessario dell'offerta, l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

L'operatore economico è tenuto a produrre dichiarazione come da Modello A allegato alla presente attestante di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota di almeno il 30%

Si precisa che ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 verrà applicata la penale nella misura del 2% del valore dell'appalto per l'inadempimento dell'appaltatore degli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4 del medesimo articolo.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della Transizione al Digitale Dr. Diego Joannas (firmato digitalmente)